



*Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE  
PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E  
L'INTEGRITA'  
(P.T.P.C.T)**

**2020-2022**

Il presente piano è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti di Reggio Calabria, organo di indirizzo politico, con deliberazione n. 7/2020 del 11 febbraio 2020, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza, D.ssa Maria Carmela Lanzetta

Il piano sarà pubblicato sul sito, entro un mese dall'adozione:

**[www.ordinefarmacisti.rc.it](http://www.ordinefarmacisti.rc.it)**



## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

### **INTRODUZIONE**

La legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” prevede alcune misure finalizzate tendenti a contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi nelle Amministrazioni Pubbliche e quindi quelle situazioni in cui si evidenzia un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite.

L’articolo 1, comma 59 della l. n. 190/2012, sancisce che le disposizioni di prevenzione della corruzione si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, in base al quale “per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, che operano sotto la vigilanza dello Stato per scopi di carattere generale, e quindi anche agli Ordini professionali”; l’articolo 3, comma 1 del d.p.r. n. 68/1986 prevede che, all’interno del comparto del personale degli enti pubblici non economici, rientri il personale degli ordini e dei collegi professionali.

Considerato che L’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ha compiti di vigilanza e controllo sull’effettiva applicazione, alle singole Amministrazioni, delle misure anticorruzione e di trasparenza previste dalla normativa, ogni Amministrazione deve adottare un proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione, procedere ogni anno al suo aggiornamento, e individuare al proprio interno un Responsabile il quale collabora alla predisposizione e all’aggiornamento del Piano triennale, svolge attività di verifica e controllo del rispetto delle prescrizioni in tema di anticorruzione e promuove la formazione dell’unico dipendente dell’Ordine dei Farmacisti di Reggio Calabria.

Si rende necessario, entro il 31 gennaio, per l’Ordine, ente pubblico non economico dotato di una propria autonomia organizzativa, l’adozione di un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza. Non deve essere trasmesso alcun documento ad ANAC. I PTPCT devono, invece, essere pubblicati sul sito istituzionale tempestivamente e comunque non oltre un mese dall’adozione.

Con delibera n. 7/2020 del 11/02/2020, questo Ordine intende adottare il P.T.P.C. con riferimento al triennio 2020-2022.



## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del triennio 2020-2022 (PTPCT 2020-2022) dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di REGGIO CALABRIA è predisposto in conformità alla seguente normativa:

- **D.Lgs. C.P.S. 13 settembre 1946, n. 233** recante “Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse”
- **D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221** recante “Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse”.
- **Legge 6 novembre 2012, n. 190** recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione” (d'ora in poi per brevità “Legge Anti-Corruzione” oppure L. 190/2012).
- **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012” (d'ora in poi, per brevità, “Decreto Trasparenza” oppure D.lgs. 33/2013)
- **Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (d'ora in poi, per brevità “Decreto inconferibilità e incompatibilità”, oppure D.lgs. 39/2013)
- **DL 31 agosto 2013, n. 101** recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”, convertito dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, nelle parti relative agli ordini professionali (art. 2, co. 2 e 2 bis)
- **Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97** recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”
- **L. 30 novembre 2017, n. 179** recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”
- **L. 11 gennaio 2018, n. 3** recante “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza del Ministero della Salute”
- **L. 19 dicembre 2019, n. 157** che modifica l'art. 2, comma 2 bis del D.L. 101/2013 (di cui sopra) il quale nella nuova formulazione prevede che “*gli ordini e i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” (...) “*e ai soli principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica ad essi*”



## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

*relativi, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica.*” La disposizione in esame chiarisce, per quanto riguarda i principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, che per gli ordini e i collegi professionali l’obbligo di adeguamento riguarda unicamente i principi “*ad essi relativi*” (ovverosia – dovrebbe intendersi - i principi formulati con specifico riferimento a tali enti e non già i principi formulati con riferimento al settore pubblico). Ed in conformità alla seguente regolamentazione:

- Delibera ANAC (già CIVIT) n. 72 dell’11 settembre 2013 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (d’ora in poi per brevità PNA);
- Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 “Aggiornamento 2015 al PNA” (per brevità Aggiornamento PNA 2015)
- Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” (per brevità PNA 2016)
- Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 “Prime linee guida recanti indicazione sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs 33/2013”
- Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 “Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, co. 2 del D.Lgs. 33/2013
- Delibera ANAC n. 241 dell’8 marzo 2017 “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione dell’art.14 del d.lgs. 33/2013 ‘Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali’ come modificato dall’art. 13 del d.lgs. 97/2016”
- Circolare n. 2/2017 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione: “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”
- Determinazione n. 1134 del 8/11/2017 “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”
- Comunicato del Presidente ANAC del 28 giugno 2017, avente ad oggetto: “Chiarimenti in ordine alla disciplina applicabile agli Ordini professionali in materia di contratti pubblici”
- Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 - Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione
- Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”
- Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 “Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019” seppur non direttamente destinate ai Collegi e Ordini Professionali.

Di seguito si elencano alcune norme che riguardano i reati di corruzione:

Articolo 314 c.p. - Peculato.

Articolo 316 c.p. - Peculato mediante profitto dell’errore altrui.

Articolo 317 c.p. - Concussione.

Articolo 318 c.p. - Corruzione per l’esercizio della funzione.



## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

Articolo 319 c.p. - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.  
Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari.  
Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità.  
Articolo 320 c.p. - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.  
Articolo 318 c.p.- Istigazione alla corruzione.  
Articolo 323 c.p. - Abuso d'ufficio.  
Articolo 326 c.p. - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio.  
Articolo 328 c.p. - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione

### **PARTE I – CONTESTO DI RIFERIMENTO, ADEMPIMENTI E SOGGETTI**

#### **A. Missione**

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di REGGIO CALABRIA è ente pubblico non economico le cui funzioni e missione istituzionale sono stabiliti dalla normativa di riferimento.

L'Ordine opera sotto la vigilanza della Federazione Ordini Farmacisti Italiani e del Ministero della Salute.

L'Ordine è disciplinato in primis dal Decreto legislativo 13.09.1946 n. 233 e D.P.R. 5.4.1950 n. 221

L'Ordine è l'organismo che rappresenta istituzionalmente gli interessi rilevanti della categoria professionale dei farmacisti ed ha la funzione principale di vigilare alla tutela dell'esercizio professionale e alla conservazione del decoro dell'Ordine nell'ottica di preservare l'interesse pubblico.

L'Ordine esercita la propria attività nei riguardi degli iscritti al proprio Albo Professionale.

All'atto della predisposizione del presente PTPCT, il numero degli iscritti è pari a n. 1063.

Sotto il profilo geografico la provincia ha un'estensione di 3 210,37 [km<sup>2</sup>](#)

#### **B. Organizzazione interna**

Coerentemente con la normativa di riferimento, l'Ordine è retto dal Consiglio dell'Ordine ("Consiglio"), organo politico-amministrativo- eletto dagli iscritti ogni 4 anni (ai sensi della L. 3/2018). Nella redazione del presente piano si è preso atto della previsione normativa che esonera gli Ordini Professionali, quando gli incarichi di amministrazione siano svolti a titolo gratuito, dall'applicazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14 del D.Lgs 33/2013.

L'attività istituzionale dei componenti il Consiglio Direttivo e del Collegio Revisori viene svolta a titolo gratuito senza corresponsione di indennità o gettoni di presenza. Agli stessi viene corrisposto unicamente un rimborso di spese documentate (es. spese viaggio per trasferte), con esclusione di ogni altro emolumento avente carattere indennitario.

Il Consiglio Direttivo in carica per il triennio 2017/2020 è composto da 9 membri e si è insediato in data 18.12.2017.

Il Consiglio elegge tra i propri membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ordine e presiede il Consiglio dell'Ordine e l'Assemblea, mentre le funzioni di Segretario e di Tesoriere



## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

corrispondono a quelle previste dalla normativa di riferimento, ovvero artt. 31 e 32 DRP 221/1950.

Per l'attuazione delle proprie funzioni e della propria missione, l'Ordine si avvale di n. 1 dipendente a tempo pieno inquadrato al livello C4, oltre che di professionisti esterni di tempo in tempo individuati in ragione della materia.

I dipendenti vengono reclutati sulla base di procedure concorsuali pubbliche e sono inquadrati nel CCNL enti pubblici non economici.

Relativamente alla gestione economica dell'ente, l'Ordine definisce con cadenza annuale e in via autonoma le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione della propria missione e individua il contributo annuale a carico degli iscritti, che costituisce forma di finanziamento dell'Ordine stesso.

Coerentemente con quanto sopra e nell'ottica di assicurare la trasparenza alle attività dell'Ordine e all'organizzazione, l'Ordine sottopone all'approvazione degli iscritti sia il bilancio preventivo che il bilancio consuntivo.

L'Ordine, coerentemente con il disposto del DL. 101/2013, non si dota di un OIV. (Circ. FOFI n. 8567 del 06.11.2013).

Fermo restando che l'Ordine svolge la sua missione prioritariamente nell'interesse pubblico, l'operatività dell'Ordine spiega i suoi effetti principalmente nella provincia di riferimento. Avuto riguardo alla missione e al posizionamento geografico, i principali soggetti portatori di interesse che si relazionano con l'Ordine sono:

- gli iscritti all'albo
- le PPAA
- gli enti locali
- le Università
- le autorità giudiziarie
- altri ordini e collegi professionali, anche di province diverse

### **C. Processo di adozione del P.T.P.C. ed obiettivi**

Il presente piano è stato elaborato dal Consiglio Direttivo su proposta del Responsabile prevenzione Corruzione Dr.ssa Maria Carmela Lanzetta.

Il presente programma definisce, per il triennio 2020-2022, la politica di anticorruzione e di trasparenza, gli obiettivi strategici coerentemente alla missione istituzionale, i processi individuati come maggiormente esposti al rischio e le misure di prevenzione adottate ed adottande, gli obblighi di trasparenza e i relativi responsabili, le modalità di monitoraggio e controllo, e i flussi informativi.

L'Ordine utilizza lo strumento del PTPCT anziché il Modello 231, in quanto ritenuto maggiormente compatibile alle proprie istanze di organizzazione, pianificazione e programmazione e in quanto ritenuto maggiormente attuabile.

Con l'adozione del PTPCT l'Ordine:

- Pone in essere un sostanziale presidio per prevenire la corruzione e l'illegalità attraverso una valutazione del livello di esposizione dell'Ordine ai fenomeni di corruzione, corruttela e mala gestione e l'approntamento di misure idonee a contrastare tali fenomeni, assicurando al contempo trasparenza sulle proprie attività ed organizzazione;





## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

- Svolge una ricognizione e valutazione delle aree in cui il potenziale rischio di corruzione appare più elevato, sia con riguardo alle aree ritenute sensibili per legge, sia con riguardo alle aree ritenute specificatamente sensibili per gli Ordini professionali;
- Individua le misure specifiche di prevenzione del rischio e altre iniziative ritenute utili allo scopo;
- Si attiva affinché i soggetti chiamati ad operare nella gestione dell'ente e nelle aree ritenute maggiormente sensibili al rischio corruzione e illegalità, abbiano la necessaria competenza e idonei requisiti di onorabilità;
- Attua gli obblighi di trasparenza, tenuto conto della loro compatibilità e applicabilità al settore di riferimento ordinistico;
- Pone in essere meccanismi di prevenzione, gestione e mitigazione di conflitti di interesse anche potenziali;
- Assicura l'applicazione del Codice di comportamento specifico dei dipendenti garantendo comportamenti etici e improntati alla legalità;
- Tutela il dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. Whistleblower)
- Garantisce l'accesso civico semplice e l'accesso civico generalizzato in conformità alla normativa di riferimento.

L'Ordine intende proseguire nell'attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza, in conformità alle normative vigenti, sensibilizzando tutti i soggetti ad impegnarsi attivamente nell'attuazione delle misure di contenimento del rischio previste nel PTPC, ad osservare le procedure e le regole interne, assicurare la correttezza dei rapporti tra l'Ordine e i soggetti che con la stessa intrattengono relazioni di qualsiasi genere vigilando su situazioni che potrebbero generare conflitto d'interesse; garantire un elevato livello di trasparenza e disciplinare le attività dell'Ordine mediante l'approvazione di specifici regolamenti.

La compliance dell'Ordine si fonda su principi di proporzionalità, compatibilità e semplificazione come anche indicato dalla normativa di riferimento e dalle indicazioni fornite dal Regolatore. La compliance tiene conto, inoltre, delle peculiarità dell'Ordine professionale e della particolare normativa e prassi che lo regolamentano e della conseguente non completa applicabilità del perimetro normativo di riferimento al sistema ordinistico.

### **D. Soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione e pubblicazione del PTPCT**

Per l'elaborazione del presente Piano non sono state coinvolte persone esterne all'Ordine e viene gestito in maniera autonoma dall'Ordine, il quale ha l'obiettivo di erogare la formazione in tema di anticorruzione; si dà atto del coinvolgimento del dipendente nel processo di mappatura dei processi, nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione.

Come sostenuto dall'ANAC nel PNA 2019, *“lo scopo della norma è quello di considerare la predisposizione del PTPCT un'attività da svolgere necessariamente da parte di chi opera esclusivamente all'interno dell'amministrazione o dell'ente interessato, sia perché presuppone una profonda conoscenza della struttura organizzativa, di come si configurano i processi decisionali (siano o meno procedimenti amministrativi) e della possibilità di conoscere quali profili di rischio siano coinvolti; sia perché è finalizzato all'individuazione delle misure di*



## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

*prevenzione che più si attagliano alla fisionomia dell'ente e dei singoli uffici e al loro migliore funzionamento”.*

Si riportano di seguito i compiti e le funzioni principali delle figure coinvolte nella predisposizione del presente PTPCT e, più in generale, nelle attività di prevenzione.

### **Consiglio dell'Ordine (organo di indirizzo)**

Il Consiglio dell'Ordine approva il PTPCT e sostiene la sua attuazione assicurando le necessarie risorse, umane e finanziarie.

Il Consiglio approva gli obiettivi strategici in tema di anticorruzione e trasparenza che costituiscono parte essenziale del PTPCT. Il Consiglio infine mantiene un ruolo propulsivo al continuo adeguamento, con il supporto del RPCT.

### **Il RPCT**

La figura del Responsabile della corruzione (RPC) è stata interessata in modo significativo dai cambiamenti introdotti dal d.lgs n.97/2016 che hanno modificato ed integrato il d.lgs n.33/2013, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine, con deliberazione n. **8/2019**, a voti unanimi, ha nominato il nuovo Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, nella persona del Vice Presidente pro-tempore senza deleghe, Dr.ssa Lanzetta Maria Carmela. La durata dell'incarico di Responsabile è pari alla durata dell'incarico di Consigliere.

Il Responsabile vigila sulla conoscibilità e pubblicità del codice di comportamento e sulla sua applicazione al dipendente, segnalando al Consiglio Direttivo eventuali violazioni (art. 15 DPR 62/2013).

Esercita le funzioni di cui all'art. 15, commi 1 e 2, D. Lgs. 39/2013. “Il responsabile del piano anticorruzione di ciascuna amministrazione pubblica vigila affinché nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del presente decreto sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi.

Per lo svolgimento dei compiti assegnati, dispone di supporto in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali adeguate alle dimensioni dell'Ordine, nei limiti della disponibilità di bilancio, e ha completo accesso a tutti gli atti dell'organizzazione, dati e informazioni.

### **Dipendente**

Considerato che l'Ordine ha una struttura organizzativa minima, non vi sono figure dirigenziali, ma è presente in organico un unico dipendente, il responsabile della prevenzione corruzione si avvale quindi della collaborazione dello stesso dipendente. Il dipendente, compatibilmente con le competenze, prende attivamente parte alla predisposizione del PTPCT fornendo i propri input e le proprie osservazioni e altresì, prende parte al processo di attuazione del PTPCT.

### **OIV**

Stante l'art. 2, comma 2 bis del DL 101/2013 e della esclusione ivi operata, l'Ordine non si è dotato di OIV. I compiti dell'OIV in quanto compatibili ed applicabili, verranno svolti dal soggetto di tempo in tempo designato per competenza.

### **DPO - Data Protection Officer**

A seguito del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e della sua attuazione in Italia (D.Lgs. 101/2018 di integrazione





## **Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria**

D.Lgs. 196/2003), l'Ordine ha nominato un consulente esterno, Dr. Daniele Mallamo, quale proprio DPO/RPT (Data Protection Officer – Responsabile Protezione Dati).

Ottemperando alle indicazioni sia del Garante Privacy che dell'ANAC in tema di autonomia dei ruoli tra RPCT e DPO, il DPO supporta il titolare del trattamento e gli altri soggetti incaricati su tematiche inerenti alla pubblicazione e/o ostensione di dati, e supporta il RPCT e gli altri soggetti preposti relativamente alle richieste di accesso.

In nessun caso il DPO può interloquire con il Garante relativamente alla fase di richiesta di riesame nell'ambito dell'accesso generalizzato, essendo questa prerogativa riservata per legge al RPCT.

### **PARTE II - LA GESTIONE DEL RISCHIO: METODOLOGIA, AREE DI RISCHIO, PROCESSI, VALUTAZIONE E MISURE PREVENTIVE**

L'Ordine, nelle attività di gestione del rischio ha preso in considerazione quanto disposto dall'ANAC nel PNA 2019, con particolare riferimento all'Allegato 1, che, come sottolineato dalla stessa Autorità, diventa l'unico documento metodologico da seguire nella predisposizione dei PTPCT.

Qui si seguito una descrizione delle fasi:

#### ***Fase 1 - Mappatura dei processi e delle connesse aree di rischio***

L'attività di identificazione delle aree di rischio e dei processi sottesi si fonda in parte sulle aree di rischio già normativamente stabilite e in parte sulle aree di rischio conseguenti ad attività specifiche dell'Ordine.

La mappatura delle aree di rischio rappresenta la prima fase della gestione del rischio, al fine di individuare e prevenire i possibili rischi di corruzione connessi a ciascun processo, alla luce dell'attività dell'Ordine. Nell'ambito delle competenze istituzionali dell'Ordine, possono essere individuate le seguenti aree di attività:

- *Tenuta Albo Professionale*: Il Consiglio Direttivo delibera l'accoglimento delle domande di iscrizione e di cancellazione presentate dagli iscritti, sulla base delle dichiarazioni sostitutive presentate dai farmacisti interessati e sulla base delle verifiche effettuate dall'Ordine.
- *Funzioni disciplinari*: il Presidente dell'Ordine può convocare ciascun iscritto per avere informazioni in merito a fatti che potrebbero essere oggetto di procedimento disciplinare. Il Presidente convoca successivamente il Consiglio Direttivo in sede disciplinare, affinché venga deliberata l'apertura o l'archiviazione del procedimento.
- *Funzioni amministrative*: il Consiglio Direttivo rilascia pareri e adotta provvedimenti amministrativi di varia natura (es. pareri calendari turni e ferie farmacie, concessione patrocini, conferimento incarichi a consulenti esterni, fornitura di beni e servizi, ecc.)
- *Gestione Economico-Patrimoniale*: il Consiglio Direttivo approva la bozza del bilancio preventivo ed il Conto Consuntivo dell'Ordine, che vengono successivamente approvati dall'Assemblea degli iscritti all'albo; delibera anche la stipulazione dei contratti dell'Ordine.



## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

### **Fase 2: Valutazione del rischio:**

Considerata la natura dell'Ordine, sono risultate di difficile individuazione aree in cui sia presente un rischio effettivo di corruzione. In ogni caso, per la valutazione del rischio il RPCT (Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza) ha tenuto conto della peculiarità dell'Ordine con riguardo alle dimensioni dell'ente, all'organizzazione interna, alla circostanza che la gestione e amministrazione dell'ente fa capo sia agli organi di indirizzo politico-amministrativo (Consiglio dell'Ordine) sia al dipendente impegnato in attività amministrative e gestionali, e ha tenuto conto del fatto che l'Ordine è un ente non economico che si finanzia con il contributo degli iscritti.

Si riportano di seguito le aree di rischio comuni ed obbligatorie inerenti all'attività dell'Ordine:

#### **A) Area acquisizione e progressione del personale**

Processi:

1. Reclutamento e modifica rapporto di lavoro
2. Progressioni di carriera

#### **B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture**

Processi:

1. Definizione oggetto dell'affidamento
2. Valutazione delle offerte
3. Valutazione requisiti di qualificazione
4. Affidamento diretto

#### **C) Area affidamento incarichi professionali esterni e incarichi interni**

Processi:

1. Affidamento consulenze e collaborazioni professionali
2. Affidamento incarichi a dirigenti, dipendenti, consiglieri e iscritti all'albo

#### **D) Area provvedimenti amministrativi**

Processi:

1. Iscrizioni
2. Cancellazioni
3. Trasferimenti
5. Attribuzione di sovvenzioni, erogazioni

#### **E) Gestione di Entrate, Spese e Patrimonio**

Processi

1. Rispetto dei tempi contrattuali di erogazione dei compensi
2. Verifica delle prestazioni per la liquidazione delle fatture
3. RegISTRAZIONI contabili

#### **F) Area disciplinare**

Processi:

1. Controlli, verifiche, ispezioni.
2. Apertura/archiviazione procedimenti disciplinari
3. Assoluzione/Irrogazione sanzioni

**G) Attività specifiche dell'Ordine:** Si è tenuto conto delle ulteriori aree di rischio specifiche che caratterizzano l'attività ordinistica, come peraltro suggerite dalla stessa ANAC nel PNA 2016.

Processi:

1. Formazione professionale continua



## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

2. Procedimenti per l'individuazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici.
3. Concessione patrocini
4. Rilascio pareri di congruità

### **Fase 3: IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

#### **AREA A) Acquisizione e progressione del personale**

Eventuali profili di rischio potrebbero evidenziarsi in sede di: definizione dei requisiti di partecipazione alla selezione nonché della tipologia delle prove, scelta dei componenti della commissione di concorso, individuazione di candidati che possono partecipare alla procedura selettiva; definizione delle prove; formulazione della graduatoria di merito.

#### **AREA B) Contratti pubblici: Affidamento di lavori, servizi e forniture**

Profili di rischio sono costituiti dall'eventualità che l'affidamento avvenga in base ad un uso distorto del criterio dell'offerta più vantaggiosa che non risponde ai criteri di migliore qualità e di maggiore vantaggio economico, tendente a favorire un particolare soggetto ed ottenere vantaggi impropri.

#### **AREA C) Affidamento incarichi professionali esterni e incarichi interni**

Per questo tipo di incarichi, vi è discrezionalità da parte del Consiglio Direttivo. Si può ipotizzare un eventuale vantaggio anche se marginale.

Per gli incarichi interni è previsto solo il rimborso delle spese di trasferta o al massimo un gettone di presenza.

#### **AREA D) Provvedimenti amministrativi: Iscrizioni, Cancellazioni, Trasferimenti, Attribuzione di sovvenzioni**

Si potrebbe solo ipotizzare un ritardo nella verifica dei requisiti di legge per l'accoglimento delle istanze, in considerazione della presenza in organico di un unico dipendente. In merito all'attribuzione di sovvenzioni è ipotizzabile la concessione di borse di studio, erogazioni e sovvenzioni ad associazioni afferenti all'Ordine stesso, per favorire il progresso socio-culturale degli iscritti e la consapevolezza e il senso di appartenenza alla categoria.

L'Ordine è un ente pubblico non economico. Qualsiasi provvedimento che potrebbe apportare un effetto economico per il destinatario, viene adottato dal Consiglio Direttivo e può esser ipotizzato solo in casi eccezionali.

#### **AREA E) Gestione di Entrate, Spese e Patrimonio**

Le attività connesse ai pagamenti potrebbero presentare rischi di corruzione in relazione all'eventuale ritardo nella liquidazione delle fatture rispetto ai tempi contrattualmente previsti, all'effettuazione di registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette, effettuazione dei pagamenti senza il rispetto del criterio cronologico di presentazione delle fatture, con conseguenti favoritismi e disparità di trattamento tra i creditori dell'Ente.

#### **AREA F) Area Disciplinare: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

Per quanto attiene l'area disciplinare il Consiglio Direttivo ha discrezionalità nelle decisioni inerenti la fase preliminare di convocazione per audizione degli interessati, nella valutazione dei fatti che possono formare oggetto di procedimento disciplinare.

#### **AREA G) Attività specifiche dell'Ordine:**

1. *Formazione professionale continua,*



## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

**2. Procedimenti per l'individuazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici,**

**3. Concessione di patrocini,**

**4. Rilascio pareri di congruità**

1. Eventi rischiosi potrebbero riguardare alterazioni documentali volte a favorire l'accreditamento di determinati soggetti; mancata valutazione di richieste di autorizzazione, per carenza o inadeguatezza di controlli e mancato rispetto dei regolamenti interni; mancata o impropria attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti; inefficiente organizzazione e svolgimento delle attività formative da parte dell'Ordine.

2. Si evidenzia che l'area relativa all'indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici rientra già nell'area di cui alla lettera C.

3. Eventuali profili di rischio potrebbero riguardare concessioni volte a favorire determinati soggetti, mancata valutazione delle richieste o mancata o impropria concessione dei patrocini

4. L'Ordine non rilascia pareri di congruità, per cui non è possibile procedere alla disamina della relativa area di rischio.

Per tutte le aree di rischio prese in esame, si ritiene che la natura dei provvedimenti adottati dal Consiglio, i Regolamenti approvati dal Consiglio Direttivo e, per quanto riguarda il personale, la normativa di settore, i CCNL, siano idonei a ridurre il margine di rischio ad un valore contenuto nei limiti della scarsa probabilità/improbabilità.

### ***Analisi e Ponderazione dei rischi***

Vengono analizzati e valutati gli eventi rischiosi che potrebbero verificarsi e avere conseguenze sull'amministrazione, anche solo ipoteticamente, considerata la struttura organizzativa minima dell'Ordine.

Per ciascun processo l'Ordine ha individuato un rischio e, per ciascun rischio catalogato, l'Ordine ha stimato il c.d. valore delle probabilità di accadimento e il valore dell'impatto (economico, organizzativo e reputazionale).

La stima della probabilità ha tenuto conto, tra gli altri fattori, dei controlli vigenti, intendendo per tale qualunque strumento di controllo (anche procedure e regolamenti) utilizzato dall'Ordine per ridurre la probabilità del rischio e pertanto considerando la prevenzione che in concreto viene predisposta dall'ente.

Una volta stimati il valore della probabilità e quello dell'impatto, si è proceduto a moltiplicarli per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo.

*Valore medio della probabilità:*

0 = nessuna probabilità

1 = improbabile

2 = poco probabile

3 = probabile

4 = molto probabile

5 = altamente probabile.



## Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria

Valore medio dell'impatto:

0 = nessun impatto

1 = marginale

2 = minore

3 = soglia

4 = serio

5 = superiore

La valutazione complessiva del rischio è data dal *valore probabilità x valore impatto* e la forbice che ne deriva va da 0 a 25 dove: 0 equivale a nessun rischio 25 equivale a rischio estremo.

Relativamente alla fase di ponderazione del rischio, questa consiste nel considerare i rischi con la finalità di "pesare" le priorità e l'urgenza di trattamento.

Intervallo da 1 a 5 rischio basso

Intervallo da 6 a 15 rischio medio

Intervallo da 16 a 25 rischio alto

I risultati dell'analisi (rischio basso, medio, alto) sono inclusi nella tabella inerente la Ponderazione del rischio.

### PONDERAZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO E PROCESSO	VALUTAZIONE PROBABILITA'	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
A) Gestione del personale Acquisizione e progressione del personale	1	1	1
B) Contratti pubblici: Affidamento di lavori, servizi e forniture	1	1	1
C) Affidamento incarichi professionali interni, esterni e nomine	2	1	2
D) Provvedimenti amministrativi: Iscrizioni, Cancellazioni, Trasferimenti, Attribuzione di sovvenzioni, erogazioni	1	1	1
E) Gestione di Entrate, Spese e Patrimonio	1	1	1
F) Area Disciplinare	2	1	2
G) Attività specifiche dell'Ordine: Formazione professionale continua, Procedimenti individuazione professionisti per incarichi specifici, Concessione patrocini, Rilascio pareri congruità	2	1	2





## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

### **Fase 4: TRATTAMENTO DEL RISCHIO: IDENTIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE**

#### **AREA A) Acquisizione e progressione del personale**

Il rischio appare assai residuale, in considerazione del fatto che le procedure di reclutamento avvengono mediante pubblico concorso, e le progressioni del personale sono disciplinate dal CCNL.

La delibera inerente il rinnovo della pianta organica dell'Ordine viene approvata dal Consiglio Direttivo ogni tre anni.

#### **AREA B) Contratti pubblici: Affidamento di lavori, servizi e forniture**

Le procedure sono disciplinate dal Regolamento di Contabilità e dalle Circolari FOFI in materia. Si procede all'affidamento diretto per contratti per lavori, servizi e forniture secondo normativa vigente (max € 40.000,00 - D.L. n. 50/2016, art. 36, comma 2.a). Un'ulteriore misura di controllo deriva dalla partecipazione del Collegio dei Revisori dei Conti alle adunanze del Consiglio Direttivo. Il Consiglio approva la stipulazione di tutti i contratti e delibera i bilanci proposti dal Tesoriere.

#### **AREA C) Affidamento incarichi e nomine**

Il conferimento di incarichi a Consiglieri o a farmacisti iscritti all'Albo avviene nelle forme previste dalla vigente normativa (ad es.: attribuzione dell'incarico di Responsabile Prevenzione Corruzione, Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità, nomina in Commissioni presso Enti Pubblici, ecc.)

#### **AREA D) Provvedimenti amministrativi: Iscrizioni, Cancellazioni, Trasferimenti, Attribuzione di sovvenzioni.**

Le pratiche vengono evase in ordine cronologico, si esclude la possibilità di favoritismi. Le domande di cancellazione ed iscrizione vengono deliberate entro il termine di tre mesi. Al fine di ridurre ulteriormente gli eventuali rischi di corruzione, il Consiglio ha peraltro previsto un'intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rispetto a quanto obbligatoriamente previsto per legge, con particolare riferimento al possesso del titolo di abilitazione necessario per l'iscrizione all'Albo Professionale (che viene verificato nel 100% dei casi).

L'Ordine è un ente pubblico non economico. Qualsiasi provvedimento che potrebbe apportare un effetto economico per il destinatario, viene adottato dal Consiglio Direttivo e può esser ipotizzato solo in casi eccezionali.

#### **AREA E) Gestione di Entrate, Spese e Patrimonio**

Le delibere assunte in materia di Gestione di Entrate, Spese e Patrimonio, vengono adottate dal Consiglio Direttivo. Il Collegio dei Revisori dei Conti può effettuare ispezioni, verifiche e controlli costanti sulla gestione contabile dell'Ente.

#### **AREA F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (Area Disciplinare)**

Il Presidente, per non incorrere nell'omissione di atti d'ufficio, ha l'obbligo di riferire al Consiglio in merito a segnalazioni ufficiali che pervengono all'Ordine e che possono costituire degli illeciti disciplinari. Se il Consiglio decide per l'apertura del procedimento disciplinare, sussiste l'obbligo di astensione in presenza di conflitti di interesse che garantisce l'imparzialità di giudizio dell'organo giudicante, impedendo ai Consiglieri di prendere parte ai giudizi disciplinari attinenti alla situazione di conflitto. Un'ulteriore garanzia è costituita



## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

dall'obbligo, in capo al Presidente, di comunicare l'inizio del procedimento disciplinare al Procuratore della Repubblica territorialmente competente.

### **AREA G) Attività specifiche dell'Ordine: Formazione professionale continua, Procedimenti per l'individuazione di professionisti su richieste di terzi, Concessione patrocini, Rilascio pareri di congruità**

Formazione professionale continua: introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi formativi dell'Ordine mediante invio di mail a tutti gli iscritti e pubblicazione sul sito internet istituzionale. Sono effettuati controlli sull'attribuzione dei crediti ai professionisti, con verifiche periodiche sulla posizione complessiva relativa ai crediti formativi degli iscritti. L'Ordine concede il proprio patrocinio ad eventi a titolo gratuito, con la possibilità di inserire il logo dell'Ordine nelle locandine dei convegni patrocinati: si ritiene che idonea misura preventiva sia costituita dalla approvazione da parte del Consiglio Direttivo, di tutte le richieste pervenute.

L'Ordine non rilascia pareri di congruità, non è possibile procedere alla disamina della relativa area di rischio. L'area relativa all'indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici rientra già nell'area di cui alla lettera C.

### **Attività di controllo e monitoraggio**

Ferme restando le indicazioni fornite da ANAC nell'Aggiornamento al PNA 2019 e all'ambito dei controlli esercitabili dal RPCT, l'attività di monitoraggio sull'efficacia delle misure di prevenzione è svolta dal RPCT territoriale sulla base di un monitoraggio costante delle aree di rischio.

L'esito dei controlli converge nella Relazione annuale del RPCT pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente che viene anche sottoposta dal RPCT al Consiglio con cadenza annuale per opportune valutazioni. Relativamente al monitoraggio, il RPCT può richiedere, in qualsiasi momento e funzionalmente alla propria attività di controllo informazioni utili alla verifica degli obblighi.

Il RPCT opera in conformità delle indicazioni fornite da ANAC con Del. 859/2018. Il Responsabile, infine, tiene conto di segnalazioni/reclami non anonimi che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio probabile di corruzione.

### **Altre iniziative**

#### **Criteri di rotazione del personale e disciplina degli incarichi non consentiti**

Il Consiglio dell'Ordine, date le ridotte dimensioni dell'ente e di un unico dipendente operante al suo interno, ritiene non applicabile alcuna disposizione inerente la rotazione del personale, e ritiene che non sussistano le condizioni per l'elaborazione della proposta di regolamento per disciplinare gli incarichi e le attività non consentite ai pubblici dipendenti. In ogni caso il dipendente deve informare per iscritto il responsabile della prevenzione della corruzione di tutti gli eventuali rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;



## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate. Inoltre, ogni qual volta dovesse verificarsi una variazione rispetto alla situazione già attestata, dovrà darne tempestiva comunicazione. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali.

### **Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi**

Il RPCT verifica, attraverso l'autodichiarazione, la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai soggetti cui si intende conferire incarichi.

Il soggetto cui deve essere conferito l'incarico rilascia una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e tale dichiarazione è condizione di acquisizione dell'efficacia della nomina.

Il RPCT svolge questa verifica anche relativamente ai Consiglieri dell'Ordine.

La dichiarazione di incompatibilità viene altresì assunta per i rapporti di collaborazione e consulenza.

### **Conflitto di interesse**

La prevenzione del conflitto di interesse è gestita sia con riguardo ai membri dell'organo consiliare sia con riguardo ai dipendenti. I membri di Consiglio e i dipendenti, rispetto agli atti cui concorrono, sono tenuti a dichiarare preventivamente la sussistenza di conflitti di interesse (individuabili secondo i criteri di cui all'art. 51 del codice di procedura civile) o di altre situazioni che compromettono la serenità di giudizio e, conseguentemente, di astenersi dall'esecuzione delle attività connesse. Specifiche disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti si applicano, oltre che ai dipendenti, anche a terzi collaboratori e a Consiglieri in quanto compatibili.

### **Tutela del dipendente segnalante (whistleblower)**

Relativamente al dipendente che segnala violazioni o irregolarità riscontrate durante la propria attività, l'Ordine gestisce le segnalazioni in conformità alla normativa di tempo in tempo vigente e alle Linee Guida 6/2015 emanate da ANAC.

La gestione delle segnalazioni, di competenza del RPCT, avviene manualmente in considerazione dell'esiguo numero dei dipendenti e dell'impegno economico che un sistema automatizzato avrebbe comportato.

Il responsabile cura la conservazione delle segnalazioni in maniera separata dalla documentazione ordinaria e nel rispetto della normativa privacy.

Il responsabile tiene un registro in cui vengono annotate la data della ricezione e la data della presa in carico; anche il registro viene tenuto in conformità alla normativa privacy e alla normativa sul whistleblowing.

Il modello di segnalazione è allegato al Codice dei Dipendenti specifico dell'Ordine ed è altresì reperibile nel sito istituzionale dell'Ordine.

La procedura per la gestione delle segnalazioni in oggetto si applica esclusivamente alle segnalazioni pervenute dai dipendenti.

In considerazione della modifica avvenuta nel 2017 dell'art. 54 bis D.Lgs. 165/2001 e della nuova normativa sul Whistleblowing, l'Ordine si adeguerà alle



## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

indicazioni che il Regolatore vorrà fornire, nei tempi e con le modalità da questi prescritte.

### **Indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive**

Il RPCT provvede alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Ordine.

### **Formazione in tema di anticorruzione**

Il programma di formazione in tema di prevenzione della corruzione viene gestito in forma autonoma dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Reggio Calabria. L'ultimo corso si è tenuto il 15 gennaio 2019, presso la sede della Federazione.

Si prevede un nuovo corso di aggiornamento entro il corrente anno/in linea con la normativa vigente.

### **Codice di comportamento**

Qualunque violazione del codice di comportamento dei dipendenti deve essere denunciata al responsabile della prevenzione della corruzione, attraverso comunicazione scritta tramite posta elettronica.

In merito ai rapporti tra l'Ordine e i soggetti che con essa stipulano contratti, si richiama il Codice di comportamento del personale. Tale Codice sancisce la cosiddetta terzietà tra i principi generali che devono ispirare la condotta dei dipendenti e contiene disposizioni atte ad evitare che, nell'espletamento dei propri compiti d'ufficio, i dipendenti possano operare scelte contrarie all'interesse dell'ente e dirette, invece, a conseguire utilità personali e/o di soggetti terzi.

**Sanzioni:** Alla data del presente aggiornamento del piano non risultano irrogate sanzioni.



## **SEZIONE TRASPARENZA 2020/2022**

### **Introduzione**

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

### **Principi**

La predisposizione della presente sezione si conforma al D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016, alla Delibera ANAC 1310/2016, e alla Delibera ANAC 1309/2016 e attua il criterio della compatibilità e dell'applicabilità di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013 medesimo.

La valutazione della compatibilità ed applicabilità degli obblighi di trasparenza all'Ordine viene condotta dall'Ordine in base ai seguenti elementi:

- propria attività, missione istituzionale, dimensione organizzativa, propensione al rischio, applicazione dei principi di cui al D.gs. 165/2001 (cfr. art. 2, comma 2 e 2 bis del DL 101/2013), **L. 19/12/2019 n. 157** che modifica l'art. 2, comma 2 bis del D.L. 101/2013 (di cui sopra) il quale nella nuova formulazione prevede che *“gli ordini e i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” (...)* *“e ai soli principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica ad essi relativi, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica.”* La disposizione in esame chiarisce, per quanto riguarda i principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, che per gli ordini e i collegi professionali l'obbligo di adeguamento riguarda unicamente i principi *“ad essi relativi”* (ovverosia – dovrebbe intendersi – i principi formulati con specifico riferimento a tali enti e non già i principi formulati con riferimento al settore pubblico).
- esplicite e specifiche previsioni indirizzate ad Ordini professionali rinvenibili nelle Linee Guida adottate da ANAC.

### **Qualità delle informazioni**

La qualità delle informazioni risponde ai seguenti requisiti:

- *tempestività*: le informazioni sono prodotte nei tempi previsti e necessari
- *aggiornamento*: vengono prodotte le informazioni più recenti
- *accuratezza*: viene prodotta l'informazione in maniera esatta e in materia integrale
- *accessibilità*: vengono rispettati i requisiti di accessibilità, ovvero le informazioni sono inserite sul sito nel formato previsto dalla normativa

### **Obiettivi e Soggetti responsabili**

La presente Sezione disciplina le modalità che l'Ordine adotta per rispetto della normativa sulla trasparenza, le misure organizzative, i flussi informativi tra i vari soggetti coinvolti nell'adeguamento, le tempistiche per l'attuazione, le risorse dedicate e il regime dei controlli predisposti.

Per quanto riguarda la pubblicazione dei dati, l'Ordine ha iniziato un processo graduale nel rispetto del principio di trasparenza e imparzialità che caratterizza la pubblica amministrazione.





## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

### **1. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA**

#### **Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza sono:**

1. garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità;
2. intendere la trasparenza come accessibilità totale, anche tramite la pubblicazione sul proprio sito, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

#### **Gli obiettivi di gestione contengono:**

1. pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati riguardanti le principali attività dell'Ordine.
2. monitoraggio delle attività degli uffici per garantire la trasparenza e l'integrità.

Il responsabile della trasparenza per questa Amministrazione è il Vice Presidente Dr.ssa Maria Carmela Lanzetta.

### **2. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA**

Il programma è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

### **3. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

Il Responsabile della Trasparenza si avvale del dipendente della segreteria dell'Ordine per adempiere agli obblighi di aggiornamento dei dati della sezione "Amministrazione trasparente", ed il tecnico informatico ne cura la pubblicazione sul sito internet istituzionale.

### **4. STRUMENTI E TECNICHE DI RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".**

L'Ente ha proceduto a rinnovare il proprio sito affinché nella sezione "Amministrazione Trasparente", gli utenti possano accedere ai dati pubblicati.

L'allegato 1 al d.lgs. n. 33/2013 definisce le articolazioni che devono essere presenti nella sezione "Amministrazione trasparente". Alcune di esse sono destinate a restare prive di contenuto, in quanto relative ad istituti non applicabili agli Ordini Professionali (es.: OIV, Opere pubbliche, Pianificazione e governo del territorio, Informazioni ambientali, Strutture sanitarie private accreditate), oppure non presenti nel caso del nostro Ordine (assenza di figure dirigenziali, ecc.).

Si riporta di seguito l'elenco delle sotto-sezioni di primo livello obbligatoriamente presenti sul sito:

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di concorso



## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

- Performance
- Enti controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti-
- Controlli sulle imprese
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Servizi erogati
- Pagamenti dell'amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
- Strutture sanitarie private accreditate
- Interventi straordinari e di emergenza
- Altri contenuti

### **5. ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO**

L'Ordine dà attuazione alle norme in materia di accesso agli atti e documenti amministrativi di cui alla legge n. 241 del 1990 nonché a quelli oggetto di accesso civico e accesso civico generalizzato secondo le indicazioni di seguito riportate.

**Con l'accesso agli atti e documenti amministrativi** gli interessati possono richiedere, prendere visione ed eventualmente ottenere copia dei documenti amministrativi (ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90) per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti. L'accesso agli atti di cui alla legge 241/90, è possibile:

- per ottenere copia o visionare un atto amministrativo (circolare interna, regolamento, ecc.);
- per avere, in generale, un pronunciamento formale da parte di una Pubblica Amministrazione fondamentale per poter conoscere i motivi che hanno indotto l'amministrazione a prendere un provvedimento, verificarli ed eventualmente smentirli;
- sollecitare una risposta da parte dell'amministrazione;
- acquisire informazioni relative ad un procedimento amministrativo;
- conoscere i presupposti, le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione;
- conoscere i criteri di gestione delle pratiche

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato da tutti i soggetti che dimostrino di avere un *"interesse giuridicamente rilevante"* nei confronti dell'atto oggetto del diritto di accesso. Il Consiglio, per ciascun tipo di procedimento, evaderà la richiesta entro il termine cui esso deve concludersi e laddove non sia specificamente regolamentato ovvero diversamente previsto da atto interno, entro il termine di giorni 90 (novanta). I termini sono calcolati a partire dal momento in cui l'ufficio competente ha ricevuto la domanda (in caso di A/R dal giorno in cui ha firmato per avvenuta ricezione).



## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

### **Accesso civico**

L'art. 5 del d.lgs. 33/2013, modificato dall'art. 6 del d.lgs. 97/2016, riconosce a chiunque il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati per i **quali è prevista la pubblicazione obbligatoria**, nei casi in cui gli stessi non siano stati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale (Accesso civico "semplice"). Le modalità di richiesta sono specificate nella Sezione Amministrazione Trasparente "Altri contenuti - Accesso civico" del sito istituzionale dell'Ordine. A seguito delle richieste pervenute, il Responsabile provvede alla pubblicazione sul sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto, comunicando al richiedente l'avvenuta pubblicazione. L'Ordine, entro 30 giorni, deve procedere alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

### **Accesso civico generalizzato (Accesso FOIA)**

L'art. 5 comma 2 del d.lgs. 33/2013 modificato dall'art. 6 del d.lgs. 97/2016, riconosce altresì a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis (accesso civico "generalizzato"). La richiesta può essere trasmessa per via telematica, secondo l'art. 5, c. 3, del d.lgs. n. 33 del 2013, che richiama le modalità previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, senza escludere altre possibilità. Pertanto, qualsiasi modalità di presentazione della domanda è ammissibile. Informazioni e modulo per la richiesta di accesso civico generalizzato sono disponibili alla sezione *Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Accesso civico*.

### **Registro degli accessi**

In conformità alle previsioni normative, è intenzione dell'Ordine istituire quanto prima il "Registro degli Accessi", consistente nell'elenco delle richieste secondo le diverse modalità di accesso, con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta, nonché del relativo esito con la data della decisione.

>>>L'ANAC specifica la differenza tra l'istituto dell'accesso civico ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi: mentre l'accesso civico introduce una legittimazione generalizzata, gratuita e senza necessità di motivazione a richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni o dati per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi della normativa vigente, invece il diritto di accesso agli atti di cui all'art. 22 legge n. 241/1990, che lo definisce come "il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi", è finalizzato alla protezione di un interesse giuridico particolare, può essere esercitato solo da soggetti portatori di tali interessi ed ha per oggetto atti e documenti individuati.<<<<

E' possibile presentare istanze ai riferimenti sotto indicati:

Tel 0965 892862 - Fax 0965 891164

e-mail: [info@ordinefarmacisti.rc.it](mailto:info@ordinefarmacisti.rc.it) [ordinefarmacistirc@pec.fofi.it](mailto:ordinefarmacistirc@pec.fofi.it)



## *Ordine Provinciale Dei Farmacisti Reggio Calabria*

### **Trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg.UE 2016/679)**

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici è rimasto sostanzialmente inalterato restando fermo il principio che esso è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o di regolamento.

Pertanto prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti contenenti dati personali, è necessario verificare che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati-RPD è comunque chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).

Presso l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Reggio Calabria, le funzioni di Responsabile Protezione Dati sono svolte da un consulente esterno, il Dr. Daniele Mallamo.